

## RECENSIONI E BIBLIOGRAFIA

*Studia Papyrologica*, tomo III, 1964, 2 fascicoli, pp. 126, Seminario de Papirologia de la Facultad Teológica, San Cugat del Vallés (Barcelona).

Ci sembra doveroso segnalare, quale prova della serietà e dell'impegno del Seminario di Papirologia di S. Cugat del Vallés, la puntuale apparizione, nel corso del 1964 della terza annata della rivista *Studia Papyrologica*, distribuita nei due consueti fascicoli. Gran merito della nuova e attiva intrapresa editoriale è da attribuire alla operante e vivace direzione di J. O'Callaghan che porta al periodico anche il contributo dei propri studi specializzati nel campo della epistolografia cristiana. Due sono gli articoli che svolgono questo tema, *Los nombres personales y su determinación en las cartas cristianas del siglo VI* (pp. 35-54) ed *Epittetos de trato en la correspondencia cristiana del siglo VI* (pp. 79-103) con la solita abbondante copia di materiale illustrativo. Per i pochi che non avessero ancora usufruito di una lettura diretta, ricorderemo gli articoli nell'ordine di presentazione, sottolineando la varietà degli argomenti che toccano i papiri medievali di Gerona ed i papiri arabi pubblicati di recente, J. MORENA (*Los papiros de la Catedral de Gerona*, pp. 7-17) presenta i due papiri di questa città; F. DE SOLA illustra con nuovi suggerimenti testuali *El P.Oxy XIII 1602, sermón monacal* (pp. 19-29) fatto risalire ad un vescovo di origine monastica e rivolto, in tempo di persecuzione e lotta, ai propri soggetti. Chiude il primo fascicolo una nota geografica di S. BARTINA dal titolo *Geographia Syriae et Palaestinae in arabicis papyris Elmirdensibus*, pp. 31-43.

La seconda parte del volume presenta, a cura di P. BELLET, uno studio testuale copto *Un fragmento de la versión sahidica de 3 Reyes 4,11-13.15-19*, pp. 69-77, non privo di responsabilità anche dal punto di vista tipografico, ottimamente risolte. Completa l'annata una doppia serie di recensioni (pp. 55-64 e 107-121): anche in questa sede il lettore troverà materiale utile, come, *ex. gr.*, alla p. 11 sgg. con la collazione delle due liste dei papiri neotestamentari di K. ALAND, *Kurzgefasste Liste* (1963) e di B. M. METZGER, *The text of the N.T.* (1964).

S. DARIS

J. G. GRIFFITHS, *Was Damaris an Egyptian?* in *Biblische Zeitschrift*, Heft 19, 1964, pp. 293-295.

Alle interpretazioni già proposte e che identificano nella Damaris di *Act.* 17.34 una donna greca o ebraica, il GRIFFITHS aggiunge una nuova proposta che ricollega il nome al mondo egiziano. Esso deriverebbe dall'egizio *T'mr* o *T'mrt*, l'amata, nè farebbe meraviglia ritrovarlo in terra ateniese per la frequenza delle relazioni intercorrenti tra Egitto e Grecia.

S. D.

